

*Istituto Tecnico
Economico e Tecnologico*

A. Baggi



**UN IMPEGNO PER
LA DISLESSIA**



La caratteristica fondamentale del
Disturbo della Lettura :

il livello della lettura (precisione, velocità, o comprensione della lettura) si situa sostanzialmente al di sotto di quanto ci si aspetterebbe dall'età cronologica del soggetto, dalla valutazione dell'intelligenza e dalla sua istruzione.

L'anomalia descritta interferisce in modo significativo con l'apprendimento scolastico

Lo studente dislessico alla scuola media superiore

- Persevera sistematicamente gli **errori di ortografia**
- Ha **lessico limitato** nella composizione scritta
- Ha **tempi di lettura** che possono essere considerevolmente **superiori** rispetto ai normolettori
- Dimostra **maggior lentezza** nella lettura di **testi dal linguaggio tecnico**, con parole a bassa frequenza. Il prodotto di lettura è caratterizzato da *errori lessicali e fonologici*, latenze, esitazioni
- La sua attività della **memoria di lavoro** può essere particolarmente **deficitaria**; ciò può portare a limitate capacità di sintesi e/o di estrazione delle informazioni fondamentali

Lo studente dislessico e le lingue straniere

- Come per l'elaborazione dell'ortografia della prima lingua, si registrano **notevoli difficoltà nell'acquisizione della forma scritta** delle lingue straniere.
- La non diretta corrispondenza tra struttura ortografica e fonologica della lingua **moltiplica** le difficoltà.

Discalculia

- Coinvolge **l'elaborazione numerica e il calcolo**: la scrittura e la lettura di numeri, il confronto e l'ordinamento numerico, le **conoscenze procedurali** e l'abilità di svolgere calcoli in automatico.
- Non ci sono difficoltà in compiti logico-matematici più astratti, quali il concetto di quantità, gli ordini di grandezza, ecc.

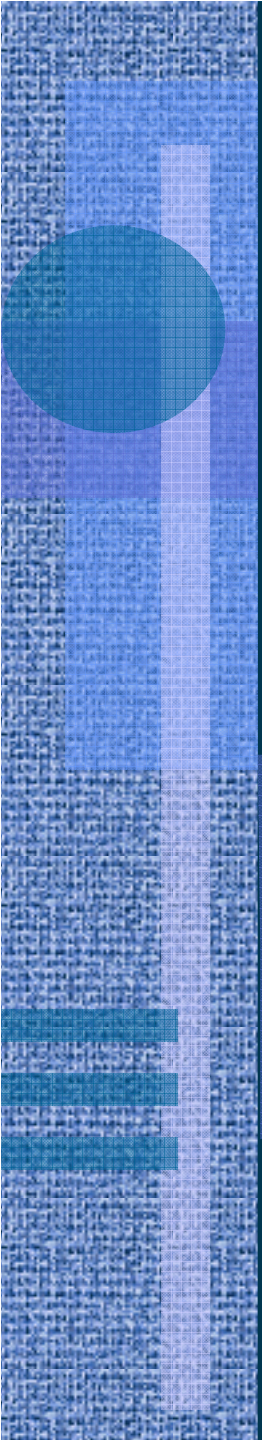
Le nostre scelte didattiche

- **Ripetere** più volte i **concetti di base** e le **parole chiave** di un argomento trattato, sia alla fine della lezione che all'inizio della successiva.
- **Verificare precocemente** l'acquisizione dei **contenuti principali**, sia con domande orali, sia con brevi test Vero/Falso (che consentono di monitorare le nuove acquisizioni, ma non sostituiscono la verifica).

Le nostre scelte didattiche

- Utilizzare **supporti visivi durante le spiegazioni** (disegni, mappe, schemi, Lavagna Interattiva Multimediale)
- Sollecitare l'alunno alla **costruzione di propri schemi, mappe, tabelle, formulari, glossari** per le terminologie specifiche

**Favoriscono
la memorizzazione
e il richiamo dei concetti
attraverso il canale visivo**



La **memoria visiva** risulta
specialmente in soggetti dislessici
molto più efficiente
di **quella** puramente **linguistica**

Le nostre scelte didattiche: **le verifiche**

Brevi

Frequenti

Focalizzate

Esplicite

Le nostre scelte didattiche: **gli strumenti compensativi**

- L'insegnante **non** deve effettuare **riduzioni di programma**
- Le difficoltà dello studente dislessico si collocano a livello degli **"strumenti"** che portano al raggiungimento dei contenuti e/o delle abilità
- È necessario che l'insegnante permetta allo studente dislessico di utilizzare una serie di **materiali per "aggirare" le sue difficoltà**, senza compromettere quantità e qualità degli obiettivi da raggiungere

Tra gli ***strumenti compensativi*** essenziali vengono indicati:

- Tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule geometriche
- Calcolatrice
- Registratore, Computer
- Tempi più lunghi nelle prove di verifica o ripartizione dei contenuti in più verifiche
- Uso di mappe personalizzate
- Nuove tecnologie (libri digitali, sintetizzatori vocali...)

Le nostre scelte didattiche: **gli strumenti dispensativi**

Valutando l'entità e il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, dispensa da:

- lettura ad alta voce
- scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- uso del dizionario in formato cartaceo
- studio mnemonico dei modi e tempi delle forme verbali della lingua italiana
- studio mnemonico delle tabelline

Le nostre scelte didattiche Italiano

- **Interrogazioni programmate** con adeguato anticipo e su parti di programma non troppo estese
- **Tempi più lunghi** per lo svolgimento delle **verifiche scritte**
- Uso di **mappe concettuali** durante **le interrogazioni**
- Costruzione e **uso di tabelle** nell'analisi logica e del periodo
- Uso del **computer con correttore ortografico**
- Lettura di **libri in formato MP3**

Le nostre scelte didattiche

Matematica

- Fissare **interrogazioni programmate** con adeguato anticipo e su parti di programma non troppo estese
- Prevedere **tempi più lunghi** per lo svolgimento delle **verifiche scritte**
- Consentire **l'uso della calcolatrice**
- Fornire **consigli e stimoli** per sviluppare e consolidare un **personale ed efficace metodo di studio**
- Nella **valutazione privilegiare l'esattezza dei contenuti** rispetto ad eventuali imprecisioni nell'uso di termini o simboli
- Nella **valutazione di esercizi e problemi** privilegiare la **correttezza dei procedimenti** rispetto ad errori di calcolo o di trascrizione

Le nostre scelte didattiche

Le lingue straniere

- Fornire **esempi di strutture** e non il semplice nome (*I am running* invece di Present Continuous)
- Far **ripetere oralmente frasi che contengano la struttura** da acquisire (i cosiddetti *drills*)
- Utilizzare **supporti audio-visivi** per illustrare gli esempi
- Quando possibile, **privilegiare l'efficacia comunicativa** rispetto alla correttezza ortografica

Il piano didattico personalizzato

La scuola redige per ogni alunno DSA una **programmazione didattica personalizzata**

- ✓ analisi della situazione dell'alunno
- ✓ livello degli apprendimenti
- ✓ obiettivi e contenuti di apprendimento
- ✓ metodologie
- ✓ azione didattica
- ✓ strumenti compensative e dispensativi
- ✓ valutazione

Legge n.170 dell' 8 ottobre 2010

Art. 2. (Finalità)

1. La presente legge persegue **le seguenti finalità:**

a) garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con DSA;

b) favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento degli alunni con DSA, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;

c) ridurre i disagi formativi ed emozionali per i soggetti con DSA;

d) assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con DSA;

e) adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità degli alunni con DSA.

Legge n.170 dell' 8 ottobre 2010

Art. 5. (Misure educative e didattiche di supporto).

1. Gli alunni con segnalazione diagnostica di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione.
2. Agli alunni con DSA le istituzioni scolastiche garantiscono, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, ai sensi delle disposizioni vigenti, tutte le misure utili a:
 - a) favorire l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico [...] adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;
 - b) coltivare negli alunni una struttura positiva di apprendimento, aiutandoli a vivere l'apprendimento in condizioni di benessere;
 - c) favorire il successo scolastico;
 - d) prevedere tecniche compensative, che possono comprendere anche l'uso delle tecnologie informatiche e degli strumenti di apprendimento alternativi [...] nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere, oppure la possibilità di fruire di tempi più lunghi di esecuzione di quelli ordinari.

I libri in file MP3

Disponibili on line:

- <http://www.liberliber.it/audioteca/libroparlato.htm> (gratuito)
- <http://www.libroparlato.org> (con abbonamento: bibliografia amplissima non solo in italiano)
- www.bibliomania.it
- www.biblio-net.com
- www.ozoz.it (cliccare: libri on line)

Bibliografia

Ugo Pirro, *Mio figlio non sa leggere*, Milano, Rizzoli Editore, 1981

Monica Pratelli, *Difficoltà di apprendimento e dislessia*, Edizioni Junior, Azzano San Paolo, Bergamo

Andrea Biancardi, Gianna Milano, *Quando un bambino non sa leggere*, Milano, Rizzoli, 2003

Cesare Cornoldi, *Le difficoltà di apprendimento a scuola*, Bologna, Il Mulino, 1999

Claudio Vio, Cristina Toso, *Dislessia evolutiva. Dall'identificazione del disturbo all'intervento*, Roma, Carocci Editore, 2007

Pierluigi Zoccolotti, Paola Angelelli, Anna Judica, Claudio Luzzatti, *I disturbi evolutivi di lettura e scrittura*, Roma, Edizioni Carocci, 2005

Chiara De Grandis, *La dislessia: interventi della scuola e della famiglia*; Trento, Erickson, 2007

Bibliografia

"DISLESSIA" rivista ed Erickson, Trento

Giacomo Stella, *La dislessia. Aspetti clinici, neuropsicologici e riabilitativi*, Milano, Franco Angeli, 1996

Tiziano Colombari, *Dislessia, Dyslexia, Legasthenie, Learning Difficulties - lettura, scrittura, calcolo e repertorio normativo*, UNIS Service, Trento, 2009

Andrea Bigagli, *Leggere la lingua italiana. Apprendimento e dislessia evolutiva*, Milano, Academia Universa Press, 2009